



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 - 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** La legge 241/90 e segg. ed in particolare l'art 21 quinquies (Revoca del provvedimento);
- VISTO** il D.M. 995 del 15 dicembre 2017, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. *b)*, 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione;
- VISTO** il D.D.G. 85 dell'1 febbraio 2018, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO** l'avviso relativo alle aggregazioni territoriali delle procedure concorsuali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n. 30 del 13 aprile 2018;
- VISTO** il provvedimento DRLO 7698 del 9 aprile 2018, che ha delegato i dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali a costituire e a formalizzare la nomina delle Commissioni giudicatrici del concorso;
- VISTE** le note DRLO n. 9904 del 23 aprile 2018, n. 10288 del 26 aprile 2018, n. 10293 del 26 aprile 2018, n. 10359 del 27 aprile 2018, 12080 del 23 maggio 2018 con cui si è provveduto alla convocazione per le prove orali ed alla pubblicazione del calendario per le seguenti classi di concorso: A027, A034, A046, A050, A054;
- VISTO CHE** per la classe A052 non risulta tuttora fissato calendario di convocazione per la prova concorsuale e che la Lombardia gestisce anche i candidati della regione Toscana;
- VISTO** il decreto n. 2640 del 26 giugno 2018, con cui sono stati esclusi in esecuzione dell'ordinanza n. 3475 del 29 maggio 2018 pronunciata dal TAR Lazio – Sezione Terza Bis- alcuni candidati;
- VISTO CHE** la Lombardia gestisce anche i candidati della regione Emilia Romagna per le classi di concorso A027 ed A034;
- VISTO CHE** la Lombardia gestisce anche i candidati della regione Liguria per la classe di concorso A054;
- VISTO CHE** la Lombardia gestisce anche i candidati della regione Piemonte per la classe di concorso A050;
- VISTO CHE** la Lombardia gestisce anche i candidati della regione Friuli Venezia Giulia per la classe di concorso A046;



CONSIDERATO CHE, da un controllo effettuato attraverso la documentazione acquisita, risulta che l'esclusione riguarda anche i candidati Bellomi Stefano, Bertocci Marco, Menegon Silvia, Mohamed Asmin Segneghi Ismin, Longo Stefano, Longo Maria Lucia rispettivamente appartenenti alla classe di concorso A054 per la Liguria, A052 per la Toscana, A050 per il Piemonte, A046 per il Friuli Venezia Giulia, A034 per l'Emilia Romagna, A027 per l'Emilia Romagna;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa:

1) Di provvedere in autotutela, all'esclusione dalla procedura concorsuale dei seguenti candidati:

- Bellomi Stefano nato il 10 maggio 1979 (prov. Torino) iscritto alla procedura concorsuale per la classe di concorso A054 per la regione Liguria.
- Bertocci Marco nato il 2 aprile 1981 (prov. Grosseto) iscritto alla procedura concorsuale per la classe di concorso A052 per la regione Toscana.
- Menegon Silvia nata il 2 gennaio 1984 (prov. Torino) iscritta alla procedura concorsuale per la classe di concorso A050 per la regione Piemonte.
- Mohamed Abdi Segneghi Ismin nato l'1 novembre 1976 (prov. Roma) iscritto alla procedura concorsuale per la classe di concorso A046 per la regione Friuli Venezia Giulia.
- Longo Stefano nato il 26 dicembre 1979 (prov. Foggia) iscritto alla procedura concorsuale per la classe di concorso A034 per la regione Emilia Romagna.
- Longo Maria Lucia nata il 17 dicembre 1984 (prov. Foggia) iscritta alla procedura concorsuale per la classe di concorso A027 per la regione Emilia Romagna.

2) Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Delia Campanelli

LV/lb

